



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
Prot. Uff. Amb. n. 16585

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

All. delibera n. 4 del 30.10.2017

***AZIENDA SPECIALE UFFICIO D' AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI
MILANO***

PIANO PROGRAMMA 2018

ERRATA CORRIGE DEL 07.11.2017 (prot. Uff. d'Amb. 17088)



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

AZIENDA SPECIALE UFFICIO D' AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

PIANO PROGRAMMA 2018

Il presente Piano Programma viene redatto in conformità a quanto previsto dal Contratto di Servizio che regola i rapporti fra la Città Metropolitana di Milano e l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano quale Azienda controllata dell'Ente medesimo.

Secondo quanto stabilito dallo Statuto e dal Contratto di Servizio, in concomitanza alla predisposizione del Bilancio di Previsione 2018, il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione del secondo piano programma annuale.

Richiamato il Piano Programma da ultimo adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 28/10/2016.

Considerato che in data 15.09.2017 (prot. Uff d'Amb. 14319) si è provveduto a comunicare alla Città Metropolitana tramite il Settore Supporto agli organi istituzionali che, salvo diversa indicazione, l'Ufficio d'Ambito avrebbe provveduto, in occasione dell'approvazione del Bilancio Previsionale Triennale e Pluriennale 2018- 2020 a sottoporre altresì all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il Piano Programma 2018 sulla scorta del DUP 2017/2019 da ultimo inviato in data 20/07/2017 (Prot. Uff. Amb. n. 11699).

Dato atto che a seguito di tale comunicazione, in data 22.09.2017 (prot. Uff. d'Amb. 14753) il Direttore del succitato Settore competente ha comunicato che si era in attesa di conoscere le indicazioni per il DUP 2018, sentito il Direttore dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale, indicazioni pervenute con nota del 04.10.2017 (prot. Uff. d'Amb. 15338) è stato che gli obiettivi specifici proposti dall'Area interpellata in aggiunta a quanto già deliberato dal Consiglio Metropolitan con il succitato DUP verranno sottoposti all'approvazione dello stesso in concomitanza dell'assunzione del Bilancio della Città Metropolitana di Milano.

Gli ulteriori obiettivi di cui trattasi sono i seguenti:

- Attuazione del monitoraggio almeno semestrale dei tempi di rilascio dei provvedimenti autorizzatori degli scarichi delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche in fognatura;
- Attuazione del monitoraggio almeno quadrimestrale dei tempi di trasmissione dei pareri tecnici rilasciati per i provvedimenti autorizzatori di competenza dell'Area Tutela e valorizzazione ambientale.

I due nuovi obiettivi specifici, come sopra richiamati, verranno inseriti nel presente Piano, fatta salva l'approvazione degli stessi da parte del Consiglio Metropolitan.

Pertanto, in relazione agli obiettivi di cui al DUP 2017/2019, si segnalano le modalità operative sulla scorte delle quali verranno perseguiti per l'anno 2018 gli obiettivi attribuiti dato atto tuttavia che parte degli stessi risulta già realizzata in virtù di quanto disposto nel Piano Performance 2017 di cui si è per altro dato riscontro nella Relazione Semestrale del Direttore Generale, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 28.07.2017.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO

TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

INDIRIZZI GENERALI

PIANIFICAZIONE DELLA RIDUZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE, AL FINE DEL CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Come si evidenzia dalle risultanze riportate nell'allegato A al Bilancio di previsione anno 2018 e Piano triennale 2018/2020 i costi previsti per l'anno 2018 e anni successivi prevedono un incremento in quanto si sta dando seguito all'assunzione di n. 1 unità di personale affetta da disabilità in ossequio a quanto previsto dalla L. 68/99 e s.m.i. ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili") avendo l'Azienda superato il numero di 15 dipendenti e considerato il parere positivo a procedere rilasciato dalla Città Metropolitana in data 17/03/2017 (Prot. Uff. Amb. n. 4220).

E' altresì prevista (cfr. *Obiettivo 6 del Piano delle Performance 2017 - "Sperimentazione in ordine all'internalizzazione dei controlli degli scarichi nella rete fognaria ai sensi dell'art. 128 comma 1) del D.Lgs 152/2006 e D.d.g Regione Lombardia n. 796 del 2011"*), tramite stipula di apposita Convenzione della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabile di un altro anno, il distacco di una unità di personale in forza a CAP Holding SpA presso la sede dell'Ufficio d'Ambito al fine di avviare l'attività di controllo degli scarichi in pubblica fognatura, istruendo opportunamente il personale tecnico come individuato dall'Azienda Speciale (delibera n. 6 del 30.10.2017).

Si segnala tuttavia che l'avvio di questa nuova attività e le modalità di realizzazione delle stesse, attraverso appunto l'attività del succitato istituto, non comporterà l'aumento del costo del personale poiché le spese da sostenersi verranno indicate nella voce "Addebito costi per distacchi di personale" fra le prestazioni di servizio.

Si segnala infine che, per quanto riguarda l'internalizzazione dei servizi informatici, l'investimento, inizialmente previsto per il solo 2016, si è protratto nel corso del 2017 a causa dei problemi di predisposizione della sala server, facendo altresì slittare alcune spese (quali ad esempio la migrazione del software di protocollo, l'attivazione di un nuovo software aziendale e i costi per la configurazione del locale CED) fino all'effettivo switch off dalla rete della Città Metropolitana di Milano, avvenuto in data 14/07/2017, data che deve peraltro essere considerata quale inizio dei periodi di fatturazione per i costi di manutenzione.

Le spese previste per l'anno 2018 sono così dettagliate:

Fatture elettroniche + conservazione documenti e registro di protocollo	€ 2.000,00
manutenzione telefoni	€ 1.300,00
canone sito	€ 800,00
manutenzione programma firme	€ 8.000,00
manutenzione CED e PC	€ 33.600,00
manutenzione applicativo procedimenti	€ 14.000,00
Backup cloud	€ 20.000,00
Servizi di archiviazione	€ 17.392,00
Totale a budget 2018	€ 97.092,00



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Per quanto riguardano le annualità 2019 e 2020 i costi di manutenzione resteranno pressoché invariati ad eccezione della somma di € 1.300 in relazione alla manutenzione dei telefoni, per un totale annuo pari ad € 95.792,00, salvo eventuale attivazione di nuove manutenzioni qualora necessarie.

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 30.10.2017 con la quale è stata approvata la “Relazione per analisi del fabbisogno di personale e stabilizzazione” ed in particolare il paragrafo n. 12 “Piano assunzionale”, si evidenziano alcuni passaggi fondamentali anche al fine di ulteriormente motivare il piano assunzionale di cui l’Ufficio d’Ambito intende dotarsi.

Il Business Plan approvato in sede di costituzione dell’Azienda Speciale prevedeva n. 20 unità di personale per far fronte alle attività di cui alle funzioni istituzionali, al tempo esercitate, tenuto conto della Convenzione per prestazione di servizi con l’ex Provincia di Milano. Corre l’obbligo di precisare che sino al 15.06.2016, le unità di personale in forza all’Azienda Speciale sono state n. 19 compreso il Direttore Generale e n. 2 unità di personale in distacco da AFOL con la conseguenza che la pianta organica era di n. 16 unità di cui solamente n. 3 a tempo indeterminato: ne consegue dunque che la previsione, di cui al citato Business Plan, non solo non era stata superata ma neppure raggiunta.

Con l’entrata in vigore della L. 164/2014 nonché a seguito del nuovo assetto aziendale in ossequio alla L.R. n. 32/2015 ne è conseguito da un lato un nuovo assetto funzionale con conseguente aumento del carico di lavoro e dall’altro l’acquisizione ex lege di n. 4 unità di personale a tempo indeterminato.

Risulta di estrema evidenza che la successione universale *ope legis* con l’ex ATO Città di Milano ha comportato l’ampliamento del territorio sul quale l’Ufficio d’Ambito oggi esercita la propria funzione (135 Comuni ricomprendendo il Comune capoluogo nonché il Comune di Castellanza a seguito dell’approvazione dello schema di accordo interambito tra la Provincia di Milano e la Provincia di Varese) e di conseguenza tutte le attività di competenza, tenuto conto, peraltro, che sul Comune di Milano opera un altro Gestore del SII, M.M. S.p.A., nei confronti del quale, al pari di CAP Holding S.p.A., va esercitata da parte dell’Azienda Speciale l’attività di controllo di tutte le attività di cui al Piano d’Ambito come convenzionalmente eseguite. Il nuovo assetto aziendale è oggi teso ad uniformare infatti non solo procedimenti e banche dati, ma anche tutti i documenti di operatività dei Gestori del SII.

A tutto quanto detto va senz’altro aggiunto che l’aumento delle unità di personale a n. 20 (16 unità + 4 ex ATO Città di Milano), conseguente alle disposizioni normative, non ha subito variazioni nonostante l’Azienda Speciale e come ampiamente argomentato al punto 7 della relazione, ha internalizzato **tutte** le attività prima oggetto della Convenzione per prestazione di servizi con l’ex Provincia di Milano.

Nel corso del 2016 e su indicazione della Città Metropolitana di Milano, come dettagliato al punto 9, il numero di dipendenti è salito a n. 22 (cui vanno aggiunti il Direttore Generale e n. 2 unità di personale in distacco da AFOL) per le motivazioni e lo svolgimento delle attività già specificate nel pertinente paragrafo.

Nel corso dell’anno 2017 e come già argomentato a pag. 18 della relazione, è stato attivato il distacco di n. 1 unità di personale del Gestore CAP Holding S.p.A. che, ad ogni modo, non modifica il numero di persone in pianta organica che resta di n. 22 unità (cui vanno aggiunti il Direttore Generale + n. 2 unità di personale in distacco da AFOL + n. 1 unità di personale in distacco da CAP Holding S.p.A.).

Da ultimo si segnala che con l’anno 2018 il numero di unità di personale in forza all’ATO conterà n. 23 dipendenti (cui vanno aggiunti il Direttore Generale + n. 2 unità di personale in distacco da AFOL + n. 1 unità di personale in distacco da CAP Holding S.p.A.) in conseguenza dell’obbligatoria assunzione di n. 1 unità di personale ai sensi della legge n. 68/1999.

In conclusione, e come ampiamente argomentato e dimostrato, qualora non si fosse dovuto dar seguito agli obblighi di cui alla L.R. n. 32/2015 incorporando il territorio del Comune capoluogo e dunque n. 4



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

dipendenti dell'ex ATO Città di Milano, le unità di personale, ancora alla data odierna e pur con tutte le vicissitudini intercorse, sarebbero ancora **n. 19**.

Quanto detto cementifica, qualora ve ne fosse bisogno, il costante rispetto delle linee di indirizzo della Città Metropolitana di Milano del contenimento dei costi del personale, pur provvedendo, nel modo più ottimale possibile, allo svolgimento di tutte le funzioni cui l'Ufficio d'Ambito è istituzionalmente chiamato.

In considerazione di tutto quanto sopra descritto, a seguito delle recenti disposizioni del c.d. Decreto Madia, D.L. 24.04.2017 n. 50, convertito in Legge 21.06.2017 n. 96 e del D.lgs. 25.05.2017 n. 75, come previsto dalla stessa normativa, si è analizzato, ai fini della redazione del Piano Triennale 2018/2020 del fabbisogno del personale, se applicabile la nuova normativa ovvero se trovasse applicazione l'art. 9, comma 36 del D.L. 78/2010.

La nuova normativa non risulta di immediata applicazione all'Ufficio d'Ambito in quanto Azienda Speciale. La Città Metropolitana infatti, sulla scorta di quanto disposto dall'art. 23, comma 4 del d.lgs. 75/2017 dispone di facoltà assunzionale laddove pianifichi una spesa da destinare alle nuove assunzioni pari al 25% dei cessati 2016 più eventuali resti del triennio 2014/2016. La suddetta inapplicabilità dell'Azienda Speciale trova riscontro nel fatto che occorrerebbe individuare le cessazioni di personale sulle quali calcolare le facoltà assunzionali ed il limite di spesa del personale da rispettare, individuazione di limiti che non sono oggettivamente proponibili, attesa l'assenza di parametri di riferimento conformi alle prescrizioni che li regolano considerato che essendo l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito ente di nuova istituzione, per definizione, non ha "storia" che possa costituire presupposto di esercizio delle limitazioni che, normalmente, valgono per enti che, viceversa, hanno certamente un trascorso di spesa di personale e di cessazioni sulle quali calcolare le suddette facoltà assunzionali.

Posta l'inapplicabilità del c.d. Decreto Madia, trova invece più immediata applicazione l'art. 9, comma 36 del D.L. 78/2010 che recita *"Per gli enti di nuova istituzione non derivanti da processi di accorpamento o fusione di precedenti organismi, limitatamente al quinquennio decorrente dall'istituzione, le nuove assunzioni, previo esperimento delle procedure di mobilità, fatte salve le maggiori facoltà assunzionali eventualmente previste dalla legge istitutiva, possono essere effettuate nel limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo e, comunque, nel limite complessivo del 60% della dotazione organica. A tal fine gli enti predispongono piani annuali di assunzioni da sottoporre all'approvazione da parte dell'amministrazione vigilante d'intesa con il Dipartimento della funzione pubblica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze"*.

Tale formulazione, avvalorata anche dalla Circolare n. 40/2010 del MEF che prevede l'applicabilità dell'art. 9, comma 36 del D.L. 78/2010 laddove viene precisato che *"La nuova istituzione va intesa in senso assoluto come nuovo ingresso dell'ente nell'ordinamento giuridico da non più di un quinquennio, non rilevando, ai fini dell'applicazione del regime speciale, il nuovo ente che deriva da processi di accorpamento o fusione di precedenti organismi.(...)"*, può essere presa a riferimento normativo ai fini della redazione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale della scrivente Azienda.

Infatti, considerando la dotazione organica che consta di n. 23 dipendenti di cui n. 7 a tempo indeterminato a cui vanno aggiunti il Direttore Generale + n. 2 unità di personale in distacco da AFOL + n. 1 unità di personale in distacco da CAP Holding S.p.A. i limiti assunzionali imposti dall'articolo in analisi fanno sì che annualmente possano essere assunte n. 13 unità di personale mantenendo anche il rispetto del limite del 50% delle entrate correnti, come da tabella che segue:

Totale entrate correnti anno 2016			€ 1.970.312,76
Limite assunzionale pari al			€ 985.156,38



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

50%			
Costo per assunzione di n. 13 unità di personale di cui	n. 10 categorie D1 (costo annuale comprensivo di oneri € 36.911,47)	€ 369.114,70	
	n. 3 categorie C1 (costo annuale comprensivo di oneri € 34.244,00)	€ 102.732,00	€ 471.846,70

A ben vedere, l'assunzione delle succitate n. 13 unità di personale consentirebbe di consolidare il relativo rapporto di lavoro del personale che, alla stessa data, risulta possedere tutti i requisiti previsti dalla legge, come specificato nella tabella di cui alla pagg. 20 e segg. della Relazione.

Restano di fatto escluse le unità di personale indicate alle posizioni 8 – 9 per le motivazioni indicate nelle note.

Si rammenta che, come già evidenziato a pag. 8 della relazione, **tutti i costi di funzionamento dell'ATO (costi generali di funzionamento, costi per prestazioni di servizi, costi del personale), così come previsto dal Metodo tariffario al Servizio Idrico di cui alle deliberazioni AEEGSI (quale autorità preposta) n. 347/2012/R/IDR - 585/2012/R/IDR e 643/2013/R/IDR, sono posti a carico dei tariffa del Servizio Idrico Integrato, in quanto elemento del costo del Servizio medesimo e posto a base del calcolo della tariffa a totale copertura costi.**

Pertanto, sempre richiamando quanto previsto dall'art. 9, comma 36 del D.L. 78/2010, **le entrate correnti della Scrivente, rispettano il dettame normativo in quanto certe e continuative**, non gravando in alcun modo sull'ente controllante, essendo tutti i costi aziendali eterofinanziati.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto e richiamato, si propone pertanto il seguente piano triennale assunzionale, di cui alle sopra citate n. 13 unità.

Per quanto riguarda i criteri per procedere alle assunzioni, verrà tenuta in considerazione l'anzianità di servizio, tenuto conto che non si tratta, per quanto attiene all'Azienda, di diretta ed immediata applicazione di norme ordinarie pubblicistiche vigenti per la Pubblica Amministrazione, bensì di applicazione di principi e *ratio* normativa da questa dettati, computando anche i periodi effettuati presso la Città Metropolitana di Milano e presso altre pubbliche amministrazioni, nonché, a parità di anzianità di servizio, verrà considerata l'età anagrafica, dando precedenza al personale più giovane di età, conformemente a quanto disposto dalla normativa in materia di accesso al lavoro pubblico.

Inoltre, per quanto attiene alle posizioni n. 9 e n. 12 dell'elenco sottostante, fermo restando l'accesso con selezione ad evidenza pubblica, si ritiene di valorizzare il servizio prestato presso le persone giuridiche di provenienza in regime di continuità con questa Azienda, assimilando ai presenti fini, per i contributi funzionali e strutturali del rapporto costituito, l'utilizzo dei contratti di collaborazione a progetto e in regime di somministrazione a tempo determinato alle prestazioni rese con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato.

		Scadenze contrattuali	Anzianità di servizio*	2018	2019	2020
1	D1 Specialista amministrativo e di supporto	12/11/2018	9 anni, 2 mesi, 10 giorni	x		
2		31/12/2017	6 anni, 8	x		

	D1 Specialista tecnico ambientale		mesi, 24 giorni			
3	C1 Assistente ai servizi amministrativi e contabili	30/04/2018	6 anni, 8 mesi, 19 giorni	X		
4	C1 Assistente ai servizi amministrativi e contabili	18/06/2018	5 anni, 6 mesi, 10 giorni	X		
5	D1 Specialista tecnico ambientale	01/07/2018	5 anni, 6 mesi	X		
6	D1 Specialista tecnico ambientale	01/07/2018	5 anni, 6 mesi	X		
7	D1 Specialista tecnico ambientale	01/07/2018	5 anni, 6 mesi	X		
8	D1 Specialista tecnico ambientale	06/08/2018	5 anni, 4 mesi, 25 giorni	X		
9	D1 Specialista tecnico ambientale	15/09/2018	5 anni, 3 mesi, 15 giorni	X		
10	D1 Specialista amministrativo e di supporto	15/11/2018	5 anni, 2 mesi, 14 giorni	X		
11	D1 Specialista tecnico ambientale	19/01/2019	3 anni, 11 mesi, 7 giorni	X		
12	C1 Assistente ai servizi amministrativi e contabili	11/03/2018	5 anni, 8 mesi, 18 giorni	X		
13	D1 Specialista tecnico ambientale -geologo	28/02/2019	5 anni, 7 mesi	X		
14		C1 Assistente ai servizi amministrativi e contabili			X	
15		B3 Collaboratore ai servizi amministrativi			X	
16		D1 Funzionario			X	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

		Avvocatura			
17		B3 Collaboratore ai servizi amministrativi			X**
18		C1 Assistente ai servizi amministrativi e contabili			X**
19		D3 esperto tecnico ambientale			X**

* Include anzianità con precedenti contratti a tempo determinato presso altre Amministrazioni.

** da prevedersi solo nel caso non possano essere attuati i trasferimenti delle unità di personale già attualmente in distacco.

Nel caso vi fosse capienza economica così come disposto ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 78/2010 e qualora intercorressero modifiche ordinamentali, fatto salvo l'espletamento di pubblico concorso, rispetto alle n. 13 unità di personale in ordine alle quali, come esplicitato a pag. 26 e segg. della relazione, risulta indispensabile provvedere al consolidamento delle relative posizioni, sarebbe auspicabile aumentare la dotazione organica di ulteriori n. 2 categorie di personale (una cat. C1 e una cat. B3) al fine di, quanto meno, "avvicinarsi" a garantire il mantenimento dell'attuale assetto organizzativo che, come detto, permette lo svolgimento delle ordinarie attività. Va senz'altro tuttavia ribadito che la funzionalità e l'operatività è comunque garantita grazie anche ai n. 3 collaboratori in distacco rispetto ai quali, e come già previsto dagli atti convenzionali, si auspica in un definitivo trasferimento presso l'ATO.

In relazione, poi, all'avvenuta costituzione della struttura organizzativa denominata "Ufficio Legale", cui sono state attribuite, come evidenziato a pag. 16 della Relazione, tutte le funzioni tipiche dell'avvocatura pubblica a difesa e tutela delle ragioni e delle posizioni giuridiche dell'ente, si rappresenta la necessità di istituire, in dotazione organica, un apposito presidio professionale per la direzione di tale struttura, individuato, sin da ora, in una posizione professionale ascritta alla categoria D1 dell'ordinamento del personale delle amministrazioni locali, inquadrata nel profilo professionale di "Funzionario Avvocato" e dotata dei necessari titoli abilitativi per l'esercizio della professione legale, acquisibile anche mediante procedure di trasferimento da altri soggetti, pubblici o privati. Si rileva, infatti, che, a tutt'oggi, tali attribuzioni sono assicurate dal Direttore Generale in servizio presso l'Azienda, tuttavia, nell'ottica dell'autonomia distintiva delle due posizioni professionali, appare del tutto imprescindibile la costituzione e l'acquisizione di tale professionalità a far tempo dall'esercizio 2019, assunzione da prevedere nell'ambito del programma dei fabbisogni qui proposto.

Per tutto quanto sopra, l'esigenza assunzionale dell'Ufficio d'Ambito risulta così riassunta:

A. Nell'anno 2018:

1. Stabilizzazione di n. 13 unità di personale in via immediata poiché aventi i requisiti previsti dalla legge;

B. Nell'anno 2019:

1. Indizione di pubblico concorso per n. 2 unità di personale per l'assunzione di n. 1 cat. C1 e n. 1 cat. B3;



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

2. Eventuale attivazione di mobilità da altro ente e in caso di ricognizione negativa indizione di pubblico concorso per n. 1 unità di personale per l'assunzione di n. 1 cat- D1 – funzionario avvocatura;

C. Nell'anno 2020:

3. Trasferimento definitivo delle n. 3 unità di personale in distacco da AFOL e CAP Holding S.p.A.

Si rammenta che dal 2014 l'Azienda Speciale ha incrementato le proprie attività a seguito delle nuove competenze assegnate dalla normativa vigente e per l'internalizzazione di servizi che in precedenza erano resi dalla ex Provincia di Milano come disposto dalla Convenzione per prestazione di servizi, come già dettagliato nelle premesse della Relazione e che qui si riportano:

- a) Competenza in relazione all'approvazione dei progetti definitivi così come previsto dalla L. 164/2014;
- b) Competenza in ordine al territorio del Comune capoluogo a seguito della successione universale *ope legis* con l'ATO Città di Milano in ottemperanza a quanto previsto dalla l.r. 32/2015;
- c) Attivazione del sistema di controlli interno teso alla verifica dell'adeguatezza delle scelte strategiche, della legittimità, della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa e contabile, dell'efficienza e dell'efficacia della stessa, della valutazione delle performance e del controllo sulla qualità dei servizi, assicurando in tal modo il rispetto delle leggi e dei regolamenti interni e la salvaguardia dell'integrità dell'Azienda, anche al fine di prevenire frodi a danno dell'Azienda e dei cittadini ed è ispirato a criteri di chiarezza e congruenza degli obiettivi, trasparenza e oggettività dei criteri utilizzati, verifica dei risultati, coinvolgimento e responsabilizzazione di tutti i dipendenti.
- d) attivazione del procedimento amministrativo sanzionatorio in ossequio al combinato disposto del Dlgs 152/06 e s.m.i. artt. 128 e ss. e la L. 689/81 e s.m.i. attraverso la contestazione delle violazioni come sanzionate dall'art. 133 commi 1 e 3 per mezzo della notifica dei verbali di accertamento di trasgressione per i quali non è previsto ai sensi dell'art. 135 comma 4 il pagamento in misura ridotta, avviando altresì, dal marzo 2015, la notifica delle ordinanze di ingiunzione di pagamento.
- e) alle nuove competenze si aggiungono peraltro nuovi pesanti adempimenti previsti dalla recente deliberazione AEEGSI n. 665/2017/R/IDR del 28.09.2017 "*Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI) recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti*", che comporteranno la revisione della struttura tariffaria delle utenze civile e delle utenze industriali sia a livello di ambito tariffario CAP Holding S.p.A. sia a livello di ambito tariffario MM S.p.A.

Ne discende che l'attuazione del Piano Assunzionale, come delineato, se da un lato continuerà a garantire il presidio di tutte le attività ordinarie tenuto conto delle nuove competenze, come rappresentate, va senz'altro sottolineato che le esigenze di piena funzionalità ed operatività dell'Azienda Speciale troverebbero pieno soddisfacimento unicamente attraverso l'ampliamento delle unità di personale rispetto a tutto quanto già previsto, ove possibile.

L'approvazione del succitato Piano assunzionale, alla luce dell'esplicitato fabbisogno, nonché la preventiva modifica delle linee di indirizzo da parte della Città Metropolitana di Milano, risulta indispensabile, doverosa ed urgente per le motivazioni che di seguito si dettagliano:

1. La posizione dell'unità di personale indicata al n. 19 della tabella di cui alle pagg. 20 e segg. risulta di prossima scadenza (31.12.2017). Nonostante si ritenga auspicabile provvedere alla proroga (sebbene già quasi conclusi il triennio contrattuale) fintanto che non venga data piena attuazione al piano assunzionale, si ritiene tuttavia indispensabile sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, già nella seduta di fine ottobre 2017, di

- schema di bando di concorso per l'assunzione di n. 1 unità di personale di cat. D1 – specialista ambientale – al fine di ricoprire il posto che si rendesse vacante senza compromettere l'attività aziendale. Giova infatti rammentare che è intenzione della Città Metropolitana di Milano, per l'anno 2018, attribuire all'Azienda Speciale il perseguimento di obiettivi di natura tecnico/procedimentale in relazione all'emissione in termini, delle autorizzazioni e allegati tecnici con la conseguenza che, la penuria di personale in forza al Servizio Tecnico Autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura, impedirebbe di centrare l'obiettivo - già fin troppo ambizioso – stante la recente successione universale e il già argomentato incremento di carico di lavoro a fronte, come detto, dell'immutato numero di unità di personale e di tutte le difficoltà assunzionali già esplicitate e che in questa elencazione si intende ribadire.
2. Procrastinare l'utilizzo di contratti a tempo determinato non può e non deve più avere luogo poiché il personale, interessato da tale modalità assunzionale, non svolge **in alcun modo attività aventi carattere di straordinarietà e temporaneità** e come tali né l'apparato gestionale né quello politico sono nelle condizioni di avvallare il persistere di tale condizione potendo, la stessa, al momento, essere sanata.
 3. Quanto, infine, al controllo del MEF o del Dip. Fun. Pubblica, tale controllo opera giuridicamente per le amministrazioni centrali o, comunque, per gli enti che siano, dal punto di vista ordinamentale, soggetti a tale tipologia di verifica, mentre è da ritenere che le altre amministrazioni debbano fare riferimento ai rispettivi enti controllanti, di talché tale verifica di compatibilità deve essere condotta dalla Città Metropolitana di Milano e non dagli organi centrali sopra menzionati.

La stabilizzazione immediata di n. 13 unità di personale, aventi i requisiti, determinerebbe il venire meno di presupposti di contenzioso che gli stessi potrebbero originare in virtù della consentita stabilizzazione dei rapporti ai sensi delle norme prima del d.lgs. 381/2001 e dopo dal d.lgs. 81/2015, Job Act, tenuto conto della relativa reiterazione in servizio, con rapporto a tempo determinato, ben oltre i 36 mesi previsti dalla norma ed in assenza, come detto, delle esigenze straordinarie e temporanee quali uniche condizioni legittimanti l'utilizzo di tali forme di lavoro flessibile.

In conclusione, va precisato che la stabilizzazione non genererebbe alcun impatto sui costi del personale ma anzi porterebbe ad un risparmio in regime di continuità, venendo meno la dovuta liquidazione del Trattamento di Fine Rapporto alla scadenza di ciascun contratto a tempo determinato, ossia ogni 3 anni.

VALUTARE DI INSERIRE NEGLI STATUTI MECCANISMI DI PARITÀ DI GENERE ESTENDENDO LA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA PER LE SOCIETÀ

Già a seguito delle ultime modifiche statutarie avvenute nel mese di aprile 2016 con delibera del Consiglio Metropolitan, è stato introdotto il meccanismo della parità di genere relativamente alla composizione del Consiglio di Amministrazione (art. 7 dello Statuto).

PROCEDURE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI TRAMITE ADESIONE ALLE CONVENZIONI STIPULATE DA CENTRALI DI COMMITTENZA

L'Azienda si è dotata sin dalla costituzione di un proprio Regolamento di Contabilità, approvato con delibera del CdA n. 09 del 6 Agosto 2013 e successivamente modificato ed integrato con delibera CdA n. 6 del 30 settembre 2015.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Come previsto dalla normativa vigente l'Azienda ha sempre provveduto ad effettuare gli acquisti tramite Centrale di Committenza (Consip/Me.Pa/Sintel) e a pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente" l'elenco aggiornato degli atti di acquisto, reperibili al seguente link: http://www.atocittametropolitanadimilano.it/AR_LeggiDIR_TRASP_1.asp?percorso=d:/phptemp/Doc_ATO/AMMINISTRAZIONETRASPARENTE/09_Provvedimenti&cartellacorrente=02_Provvedimenti Dirigenti.

Tale modus operandi correttamente acquisito continuerà a contraddistinguere l'operato aziendale.

DEFINIRE IL SISTEMA DI CONTROLLI INTERNI NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA TRASPARENZA E SULLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Con Deliberazione n. 7 del 30/09/2015 è stato definitivamente approvato il "Regolamento dei controlli interni ex L. 190/2012 dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano".

Tale Regolamento prevede un sistema di controlli teso alla verifica dell'adeguatezza delle scelte strategiche, della legittimità, della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa e contabile, dell'efficienza e dell'efficacia della stessa, della valutazione delle performance e del controllo sulla qualità dei servizi, assicurando in tal modo il rispetto delle leggi e dei regolamenti interni e la salvaguardia dell'integrità dell'Azienda, anche al fine di prevenire frodi a danno dell'Azienda e dei cittadini ed è ispirato a criteri di chiarezza e congruenza degli obiettivi, trasparenza e oggettività dei criteri utilizzati, verifica dei risultati, coinvolgimento e responsabilizzazione di tutti i dipendenti.

Al fine di consentire il raggiungimento dei suddetti standard è stato implementato un software che consente di estrarre casualmente gli atti dirigenziali contenuti in un apposito registro generale da sottoporre ai suddetti controlli. Tale software consente di definire il campione sottoposto ad estrazione specificando le tipologie di atti da estrarre e per ciascuna di queste la relativa percentuale ed il periodo a cui essi ineriscono.

L'estrazione fornisce i numeri di registro generale degli atti estratti con i criteri di cui sopra con la regola implicita di estrarne almeno un atto per ogni tipologia trattata (decreti, autorizzazioni, dichiarazioni di assimilazione, determinazioni, diffide, ordinanze di ingiunzione etc).

Gli atti estratti mensilmente sono verificati da apposita Commissione rinnovata con decreto dirigenziale n.30/2017 del 18/01/2017, composta come di seguito indicato:

- Direttore Generale Avv. Italia Pepe in qualità di Responsabile Anticorruzione e Trasparenza – Coordinatore;
- Ing. Giuseppe Pasquali in qualità di Responsabile del Servizio Pianificazione Ambientale (ora Responsabile del Servizio Tecnico Pianificazione e Controllo) – Membro;
- Ing. Saverio Rocco Cillis in qualità di Responsabile del Servizio integrazione tecnico ambientale pianificazione ATO Città di Milano e ATO Città Metropolitana di Milano (ora Responsabile del Servizio Tecnico Autorizzazione agli Scarichi in Pubblica Fognatura) – Membro;
- Dott.ssa Francesca Carminati in qualità di Responsabile del Servizio integrazione amministrativa e contabile ATO Città di Milano e ATO Città Metropolitana di Milano (ora Responsabile del Servizio Procedimenti Amministrativi e Sanzionatori) – Membro;
- Dott.ssa Daniela Mancini in qualità di Responsabile del Servizio Amministrativo Finanziario – Membro;
- Responsabile Ufficio Adempimenti Amministrazione Trasparente - Membro.

La suddetta Commissione opera secondo una precisa metodologia di lavoro, e più precisamente ciascuna Posizione Organizzativa verificherà la regolarità dei rispettivi atti prima della seduta della Commissione, presentando nel corso della seduta stessa le eventuali anomalie rilevate che sono poi discusse ed analizzate



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

dalla Commissione medesima. Vengono pertanto redatte apposite schede riassuntive del controllo effettuato e degli eventuali accorgimenti e/o rilievi come puntualmente stabilito dal PTPCT.

Gli esiti di dette operazioni di controllo, relativamente al periodo gennaio-settembre 2017, opportunamente pubblicate in Amministrazione Trasparente, e trasmesse per opportuna informativa al Consiglio di Amministrazione aziendale, come riferito altresì con delibera n. 2 del 12.09.2016 – Obiettivo n. 5 del Piano Performance 2016 “Presidio del rispetto delle norme in materia di anticorruzione e trasparenza” ai sensi dell’art. 8 del Regolamento dei Controlli interni ex lege 190/2012, anche con riferimento agli atti afferenti alle attività produttive ricadenti sul territorio del Comune capoluogo, sono di seguito riassunti:

Tipologie atti emessi	N. Atti emessi	N. Atti estratti
Autorizzazioni	9	6
Decreti	172	16
Determine	74	10
Diffide	164	10
Ordinanze di ingiunzione	23	4
Totale	442	46

Dall’esame degli atti estratti non sono state riscontrate anomalie procedurali.

A partire dal mese di ottobre 2017 è prevista l’attivazione del nuovo software di gestione degli Atti Dirigenziali, grazie al quale verrà ampliata la tipologia di attività da sottoporre al controllo successivo di regolarità come sopra descritto, inserendo a sistema altresì i verbali di accertamento di trasgressione e gli allegati tecnici di competenza (AIA, AUA, ecc.). Tali operazioni di controllo saranno pienamente operative a partire dal 2018. L’avviamento di tale implementazione del sistema di controlli, nel soddisfare da una parte la normativa di cui al presente paragrafo consentirà, dall’altra, di avviare il perseguimento dell’obiettivo dettato dall’Area Tutela e Valorizzazione Ambientale, in ordine al monitoraggio dei tempi di rilascio dei provvedimenti autorizzatori.

GARANTIRE UN COSTANTE FLUSSO DI INFORMAZIONI VERSO LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO, ANCHE TRAMITE L’INVIO DEI VERBALI DEGLI ORGANI ASSEMBLEARI

Come da consuetudine sin dalla costituzione dell’Azienda Speciale, le convocazioni del CdA nonché i verbali delle sedute vengono trasmesse al Settore Supporto agli Organi Istituzionali e Partecipazioni della Città Metropolitana di Milano. Per quanto riguarda le delibere assunte dall’organo assembleare le stesse vengono puntualmente pubblicate sul sito istituzionale nella sezione “Delibere CdA” oltre che, ove necessario, nella sezione “Amministrazione Trasparente” nel rispetto della normativa sulla privacy.

Relativamente all’organo di controllo vengono trasmessi alla Città Metropolitana di Milano, i verbali delle verifiche trimestrali del Revisore Unico.

I Bilanci Consuntivi così come i Previsionali e Pluriennali, vengono adottati dal CdA dell’Azienda solo successivamente ad una verifica preliminare da parte del Settore Supporto agli Organi Istituzionali e Partecipazioni della Città Metropolitana di Milano cui vengono definitivamente inoltrati a seguito di approvazione per i successivi adempimenti di competenza. I documenti di Bilancio sono comunque pubblicati sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

L’Azienda Speciale proseguirà utilizzando le medesime modalità operative anche nel corso del 2018.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

PREVEDERE NELLO STATUTO LA FIGURA DELL'AMMINISTRATORE UNICO E DEL REVISORE UNICO COMPATIBILMENTE CON LA NORMATIVA VIGENTE.

A seguito delle ultime modifiche statutarie avvenute nel mese di aprile 2016 con delibera del Consiglio Metropolitan, è stato modificato l'art. 16 che testualmente recita "L'Organo di Revisione, è costituito da un Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre componenti ovvero da un revisore unico iscritto nel Registro dei Revisori contabili ai sensi del D.Lgs. n. 88/1992 e del D.Lgs. n. 39/2010".

Con proprio Avviso n. 24/2016 la Città Metropolitana di Milano, nell'ottica di razionalizzazione della spesa pubblica, ha avviato la raccolta delle candidature per il Revisore Unico dell'Ufficio d'Ambito, e con decreto del Sindaco Metropolitan n. 60 del 16.03.2017 è stata nominata Revisore Unico dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano la dott.ssa Ivana Colangelo che, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Metropolitan della delibera di approvazione del Bilancio 2016, avvenuta con atto RG n. 60 del 12.07.2017, è entrata in carica in modo effettivo.

Con Deliberazione n. 11 del 28/07/2017 il Consiglio di Amministrazione ha riconosciuto al Revisore Unico, in ragione delle specifiche funzioni e connesse responsabilità dello stesso in materia di controllo contabile sulla gestione economica finanziaria dell'Azienda così come previsto dall'art.16 dello Statuto, un compenso annuo onnicomprensivo della misura di euro 13.500,00 (cpc e iva oltre accessori di legge) nella a partire dall'effettiva entrata in carica avvenuta a seguito dell'approvazione del Bilancio 2016 da parte del Consiglio Metropolitan ovvero dal 12 luglio 2017.

GARANTIRE LA TRASMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA (BILANCI DI ESERCIZIO, RENDICONTI, INFORMAZIONI INTEGRATIVE, DI CUI AL PARAGRAFO 3.2 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO 4.4) SE INDIVIDUATI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO, IN BASE ALLE DIRETTIVE DALLA STESSA IMPARTITE, CON MODALITÀ E SCADENZE DALLA STESSA FISSATE.

Come previsto dal D.M. 12.5.2016, si è provveduto alla trasmissione alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), di cui all'articolo 13, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, gestita dal Dipartimento della Ragioneria dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, secondo le modalità ed i tempi di cui agli articoli 4 e 5, del seguenti documenti:

- a) il budget economico, compreso il prospetto relativo alla ripartizione delle previsioni dei pagamenti per missioni e programmi, di cui all'allegato n. 15 al decreto del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche;
- b) il bilancio di esercizio, compreso il prospetto relativo alla ripartizione dei pagamenti per missioni e programmi, di cui all'allegato n. 15 al decreto del decreto 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche.

La trasmissione alla BDAP dei dati di cui sopra, è avvenuta utilizzando il linguaggio standard per la comunicazione di informazioni economiche e finanziarie "eXtensible Business Reporting Language" (XBRL) e lo standard per la codifica e decodifica "eXtensible Markup Language" (XML) secondo le tassonomie e le modalità tecniche individuate dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

In data 22/05/2017 il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha formalmente inserito le Autorità d'Ambito nell'elenco degli Enti assoggettati all'obbligo di inoltro e pertanto in data 30/05/2017 (Prot. Off. Amb. n. 8506) sono stati trasmessi telematicamente i dati contabili relativi al Budget 2017 ed i relativi allegati. Alla data odierna il sistema informatico della Ragioneria non è ancora stato predisposto per



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

l'accettazione dei dati contabili dei Bilanci di esercizio delle Autorità d'Ambito e si è pertanto in attesa di specifica comunicazione in ordine ai precisi termini e modalità di inoltro.

La trasmissione dei dati, come previsto dalla normativa, avrà luogo anche nel corso del 2018.

PROMUOVERE LA GESTIONE TOTALMENTE DEMATERIALIZZATA DEI DOCUMENTI, GARANTENDO LO SVILUPPO DIGITALE, DISCIPLINANDO LE CARATTERISTICHE E LE PROCEDURE RELATIVE ALLA FORMAZIONE E CHIUSURA DEL DOCUMENTO INFORMATICO.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 4 del 28.10.2016 (prot. uff. Amb. n. 15883) ha preso atto dell'avvenuto avvio della digitalizzazione dei procedimenti e con deliberazione n. 2 del 22.12.2016 (prot. uff. Amb. n. 18838) ha preso atto dell'avvenuta definizione degli stessi, come da Obiettivo del Piano Performance 2016.

Per l'anno 2017, l'obiettivo n. 5 step 4 del Piano Performance 2017 prevede la messa in operatività dei procedimenti digitali, attualmente in fase di test (Front-office finalizzato, finalizzazione dei processi di back-office). Si è altresì provveduto all'adesione al sistema SPID come previsto dalla normativa.

Premesso che l'art. 9, comma 4, del D.L. 179/2012 ha modificato l'ambito soggettivo di applicazione della L. 4/2004 ("Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici"), ampliando il novero dei soggetti erogatori, includendo anche le Aziende Speciali ed altresì che il comma 7 del medesimo articolo, come integrato dalla Circolare AgID n. 1/2016, ha peraltro previsto che i soggetti erogatori debbano pubblicare annualmente gli obiettivi di accessibilità informatica ai sensi della L. 4/2004 e s.m.i. nella sezione di Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Dato atto pertanto che per l'anno 2017, gli obiettivi indicati dall'Ufficio d'Ambito sono i seguenti:

- 1) Nomina del Responsabile dell'accessibilità ai sensi dell'art. 9 del DPR 75/2005;
- 2) Rifacimento del sito web istituzionale.

Con Deliberazione n. 4 del 30/05/2017 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Direttore Generale Responsabile dell'accessibilità ai sensi dell'art. 9 del DPR 75/2005 e con Determinazione dirigenziale RG n. 359/2017 del 13/07/2017 è stato affidato, tramite MePA, alla Società Si.Net. Srl il servizio di rifacimento del sito istituzionale.

Nel corso dell'anno 2017 è stato altresì attivato il nuovo programma di gestione degli Atti Dirigenziali che ha automatizzato alcune operazioni ripetitive (inoltro PEC, pubblicazione in Amministrazione Trasparente/Albo Pretorio...), semplificando le procedure amministrative, potenziando inoltre le funzionalità di controllo.

A partire da ottobre 2017 è stato altresì automatizzato il processo di conservazione del registro di protocollo e della conservazione dei documenti. Nel corso del 2018 è prevista la completa conservazione a norma di legge dei documenti aziendali a protocollo a partire dal 2013.

PROMUOVERE I PRINCIPI E ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DETTATI DAL DLGS. 33/2013, COME MODIFICATO E INTEGRATO DAL DLGS 97/2016, NONCHÉ DALLA NORMATIVA VIGENTE IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

L'Azienda provvederà a conformare il proprio PTPCT al fine di ottemperare agli obblighi normativi attualmente vigenti sia alla luce delle disposizioni previste dall'emanando aggiornamento delle linee guida ANAC in materia di enti pubblici economici, sia tenendo conto del nuovo assetto organizzativo, così come consolidato a far data dal 28.02.2017, a seguito della successione universale *ope legis* del giugno 2016 tra l'ex Ufficio ATO Città di Milano e l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, nonché delle vicissitudini che intercorreranno alla luce del piano assunzionale di cui alla relazione già citata alle pagg. 22 e segg.

Come già avvenuto per gli anni passati, anche per il 2018 verranno previste alcune giornate dedicate alla formazione obbligatoria del personale in tema di anticorruzione e trasparenza, così come stabilito altresì all'art. 5 del PTPCT 2017-2019, in particolare, per scelta del Direttore Generale, nell'anno corrente la formazione in materia di anticorruzione e trasparenza verrà svolta attraverso la trattazione di casi pratici partendo dalle più recenti sentenze giurisprudenziali sul tema e concernenti la pubblica amministrazione, con lo scopo di consentire al personale di attualizzare e concretizzare le nozioni normative astratte, calandole nella realtà aziendale e conseguentemente meglio apprenderne le implicazioni pratiche.

INDIRIZZI GESTIONALI SPECIFICI

NEL RISPETTO DA PARTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO DEL PIANO DI RIMBORSO DI CUI AI CONTRATTI SOTTOSCRITTI, OTTEMPERARE PUNTUALMENTE AI CONTRATTI SOTTOSCRITTI PER QUANTO DI COMPETENZA CON I GESTORI DELL'ATO PROVINCIA DI MILANO E DELL'ATO DI MONZA E DELLA BRIANZA, PER IMPEGNI DI PAGAMENTO IN CONTO CAPITALE, SUGLI STATI DI AVANZAMENTO DELLE OPERE PREVISTE DAL PIANO D'AMBITO AMMESSI E NON LIQUIDATI.

Si prevede:

1. il monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi finanziati con fondi statali/regionali nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" (AdPQ) secondo le modalità e frequenze impartite dalla Regione Lombardia e mediante l'utilizzo di apposito applicativo del Ministero dello Sviluppo Economico;
2. la verifica dell'andamento dei lavori di cui al Piano Stralcio (Art. 141, L. 388/200), compresa la contabilizzazione dello stato di avanzamento delle opere ed il controllo documentale finalizzato all'erogazione dei finanziamenti ATO previsto dai decreti n. 03/06, n. 05/07, n. 07/07 e n. 04/09;
3. la tenuta ed aggiornamento continuo del data base realizzato per la gestione del Piano Stralcio e la gestione dei relativi finanziamenti ATO.

Relativamente ai crediti verso Comuni e Gestori, con deliberazione n. 7 del 30/05/2017 il Consiglio di Amministrazione ha demandato al Direttore Generale di attivare, per il tramite di un legale iscritto all'albo aperto degli avvocati esterni dell'Ufficio d'Ambito, una azione legale nei confronti di AMAGA S.p.A. per il



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

recupero del credito ed in subordine per verificarne la consistenza, informando il Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

Con determinazione dirigenziale n. 342/2017 del 12/07/2017 è stata conferito incarico allo Studio Legale Galbiati, Sacchi e Associati nella persona del socio all'Avv.to Maria Cristina Colombo per l'azione legale nei confronti di AMAGA S.p.A. per il recupero del credito ed in subordine per verificarne la consistenza.

L'Ufficio d'Ambito continuerà a monitorare lo stato delle rateazioni in atto e del versamento dei saldi previsti, procedendo ove necessario alla riscossione coattiva di quanto non ancora versato.

PREVEDERE MODALITÀ DI CONTROLLO PERIODICO DA PARTE DELL'AZIENDA, SULLA BASE DI INDICATORI PRESTAZIONALI DEL CONTRATTO DI SERVIZIO VIGENTE CON CAP HOLDING SPA E M.M. SPA

Nel 2018 le attività di controllo nei confronti dei Gestori del SII Cap Holding SpA e MM SpA, come sotto descritte, verranno eseguite sulla scorta delle revisioni dei Disciplinari Tecnici (Cfr. Obiettivo n. 3 del Piano Performance 2017 – Del. 2 del 28 aprile 2017) allegati alle Convenzioni di affidamento, tenendo conto della specificità e dei contenuti delle stesse.

L'attività di controllo si esplicherà su diversi fronti attraverso:

1. controllo periodico sull'andamento delle attività svolte dai Gestori Cap Holding SpA e MM SpA attraverso:
 - monitoraggio dello stato di attuazione degli investimenti previsti dai Piani d'Ambito relativi ai due perimetri gestionali, secondo quanto previsto dai Disciplinari Tecnici/ Convenzioni di affidamento, nonché tenuto conto del documento "*Metodologia di raccolta dati ai fini del controllo delle svolte dai Gestori del SII*" (cfr. Obiettivo n. 2 del Piano Performance 2017 - Del n. 2 del 28 aprile 2017) approvato con deliberazione CdA n. 6 del 30 maggio 2017;
 - monitoraggio dell'attività dei Gestori con particolare riferimento al controllo del rapporto con l'utenza e della qualità contrattuale, tenuto conto della *Metodologia* di cui al precedente punto;
 - monitoraggio dell'andamento economico-finanziario delle gestioni affidate allo scopo di individuare eventuali necessità di interventi di riequilibrio;
 - verifica di altri specifici adempimenti convenzionali propri dei singoli documenti sottoscritti in sede di affidamento;

il controllo sull'operato dei Gestori verrà altresì esercitato nell'ambito delle attività di aggiornamento tariffario per gli anni 2018-2019 (cfr. Deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/Idr) programmate nel primo semestre 2018. L'Ufficio d'Ambito dovrà peraltro procedere ad una pesante revisione delle strutture tariffarie per le utenze civili nonché alla definizione delle nuove tariffe industriali, così come previsto dalla recente deliberazione AEEGSI n. 665/2017/R/Idr del 29 settembre 2017 "Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti";

2. il monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi finalizzati alla regolarizzazione degli agglomerati dell'Ambito di interessati da:
 - Procedura di infrazione comunitaria n. 2009/2034/CE;
 - Procedura di infrazione comunitaria n. 2014/2059/CE;
 - Caso EU Pilot 1976/11/ENVI;
 - Precontenzioso 2014;
 - Nuove non conformità emerse dal completamento dei rilievi delle reti /impianti di fognatura operato da Cap Holding SpA ai sensi dell'Art. 5 comma 7 del Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione di affidamento;
 - Non conformità rilevate in alcuni impianti di depurazione in ordine alla ridotta efficienza di abbattimento di Azoto e Fosforo;
3. il monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi finanziati con fondi ATO/statali/regionali (Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" - AdPQ) come indicato al precedente paragrafo;
4. il monitoraggio degli interventi approvati con D.g.r. X/2279 del 01 agosto 2014, finanziabili con risorse previste nell'ambito del "Piano Straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica" - all'art. 1 comma 112 della L. 147 del 27/12/2013;
5. il monitoraggio degli interventi approvati con D.g.r. X/4315/2015 (per complessivi euro 3.259.474,24), finanziabili con risorse riprogrammate nell'ambito del "Piano Straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica" – di cui al precedente punto 4) nonché del AdPQ di cui al precedente punto 3);
6. il monitoraggio degli interventi approvati con DGR n. X /5564/2016 (per complessivi euro 1.352.311,59), finanziabili con risorse riprogrammate nell'ambito del "Piano Straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica" nonché dell'AdPQ;
7. il monitoraggio degli interventi approvati con DGR n. X/ /6863/2017 (per complessivi euro 767.161,88) del 16 novembre 2015, finanziabili con risorse riprogrammate nell'ambito del "Piano Straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica" – nonché dell'AdPQ;
8. il rilascio di pareri rispetto ad interventi funzionali alla risoluzione di problematiche connesse ai disposti della direttiva 91/271/CEE ai fini dell'ammissibilità degli stessi ai finanziamenti ATO. L'attività comporta l'analisi dei corrispondenti progetti definitivi/esecutivi;
9. approvazione dei progetti definitivi degli interventi inseriti nei Piani d'Ambito (ex ATO CdM ed ex ATO PdM) ai sensi delle disposizioni introdotte dal DL 133/2014 al D.Lgs. 152/06 (art. 158bis) mediante la convocazione di apposite conferenze dei servizi;
10. l'aggiornamento continuo degli agglomerati anche in relazione all'evoluzione del piano degli interventi per la risoluzione delle non conformità dei sistemi fognari alla Direttiva 91/271/CEE;
11. tenuta ed aggiornamento della banca dati regionale SIRE contenente dati inerenti gli agglomerati (sia dell'ex ATO CdM sia quelli dell'ex ATO PdM) oltre ad informazioni relative allo stato di attuazione degli interventi risolutivi delle procedure di infrazione comunitaria;
12. aggiornamento/controllo del processo di omogeneizzazione delle tariffe del SII degli oltre 140 ambiti tariffari oggi esistenti nell'ex ATO PdM per giungere ad un'unica tariffa del SII nel perimetro gestionale di CAP Holding SpA, tenuto conto delle modifiche apportate dalla nuova deliberazione AEEGSI n. 665/2017/R/Idr del 29 settembre 2017 "Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti".

VERIFICARE CHE I GESTORI OTTEMPERINO PUNTUALMENTE ALLA CARTA DEI SERVIZI ADOTTATA

La verifica dell'operato dei due Gestori continuerà ad essere effettuata, oltre che mediante le attività descritte al paragrafo precedente, anche attraverso il monitoraggio del rispetto delle rispettive Carte del Servizio; tale controllo si esplicherà sulla scorta delle disposizioni dell'AEEGSI mediante la valutazione ed il controllo



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

delle informazioni che dovranno essere rese dai Gestori su apposito applicativo predisposto dall'Autorità stessa.

Con l'approvazione del documento "Metodologia di raccolta dati ai fini del controllo delle svolte dai Gestori del SII", è stata implementata la precedente procedura di controllo, sia per dar corso ad un monitoraggio degli indicatori delle Carte del Servizio¹ nella loro interezza, sia per evitare una ridondanza di raccolte dati da parte dei Gestore (che comportano sempre un discreto impiego di tempo e risorse). La nuova procedura prevede infatti che i Gestori trasmettano all'Ufficio d'Ambito gli elenchi di registrazione di tutte le prestazioni erogate all'utenza nei formati di dettaglio previsti dalla deliberazione 655/2015/R/IDR (Allegato A RQSII – art. 80.4) e dalla deliberazione 218/2016/R/IDR (Allegato A TMSII – art. 14); questo consente all'Ufficio d'Ambito di accertare nel dettaglio il rispetto di tutti gli standard delle Carte del Servizio, senza che i Gestori debbano produrre/elaborare dati differenti da quelli previsti dalla sopraindicata normativa.

MONITORARE I CANTIERI ANCHE ATTRAVERSO SOPRALLUOGHI E IL RELATIVO RAPPORTO DA STENDERE ENTRO SETTE GIORNI

Nel 2018 il controllo dello stato di attuazione dei Programmi degli interventi approvati dall'Ufficio d'Ambito, si esplicherà, come per i precedenti anni, anche attraverso il monitoraggio dei cantieri attivati dai gestori Cap Holding SpA e MM SpA.

I resoconti dei sopralluoghi dei cantieri verranno trasmessi alla Città Metropolitana di Milano nei termini previsti dall'art. 1 c. 2, lettere d) ed e), del Contratto di Servizio sottoscritto dall'ex Provincia di Milano e dall'Ufficio d'Ambito.

AGGIORNARE COSTANTEMENTE LA BANCA DATI RELATIVA AI PROVVEDIMENTI AUTORIZZATORI DEGLI SCARICHI DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E DELLE ACQUE METEORICHE IN FOGNATURA

L'Ufficio d'Ambito attua un costante aggiornamento del *database scarichi* inserendo le necessarie informazioni relative alle varie fasi del procedimento; il personale preposto provvede infatti ad inserire i dati relativi: alla sezione anagrafica, alla caratterizzazione della tipologia di scarico, alle date di presentazione delle istanze, di avvio del procedimento e delle eventuali interruzioni e/o sospensioni dello stesso. Viene inoltre aggiornata la sezione dedicata al Gestore e/o ARPA nonché quella dedicata agli estremi dei provvedimenti autorizzatori.

Il costante aggiornamento del *database scarichi* riveste ruolo essenziale nell'ambito dell'attività di controllo degli scarichi in pubblica fognatura che l'Ufficio d'Ambito esercita sull'intero territorio della Città Metropolitana di Milano, rendendo più efficace la programmazione annuale dei controlli sulle attività produttive finalizzata altresì alla irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie.

Le informazioni del database scarichi sono propedeutiche infatti anche alla predisposizione del Programma dei controlli ed in particolare alla definizione del campione di utenze da sottoporre ad accertamento attribuendo a ciascuna tipologia di scarico un potenziale inquinante in funzione delle sostanze utilizzate nel ciclo produttivo: a) sostanze di cui alla tabella 3/A e 5 dell'Allegato 5 al D.lgs. 152/06; b) sostanze pericolose "diverse"; c) altre sostanze non ricomprese nelle precedenti categorie.

A seguito della successione universale *ope legis* ai sensi della L.R. 32/2015, l'Ufficio d'Ambito è dotato di due *database scarichi* uno riferito alle Imprese operanti sul territorio dell'ex Provincia di Milano, e l'altro relativo alle Imprese operanti sul territorio del Comune Capoluogo. A tale proposito si è reso necessario

¹ I documenti di affidamento dei Gestori del SII, Convenzione di affidamento del SII e Carta del Servizio, sono stati oggetto di aggiornamento secondo i disposti di cui alle deliberazioni AEEGSI n. 665/2015/R/IDR del 23.12.2015 e n. 656/2015/R/IDR del 23.12.2015.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

avviare il processo di unificazione dei due database, attività a cui si dedicherà prevalentemente n.1 unità di personale che verrà assunto ai sensi della L.68/99.

A partire dal mese di Luglio 2017 è stato creato, in collaborazione con il Gestore del Servizio Idrico Integrato Amiacque Srl, Gruppo Cap Holding SpA, un database specifico contenente le informazioni relative alle Imprese autorizzate a scaricare le acque reflue industriali in pubblica fognatura con le deroghe ai valori limite di emissione adottati dall'Autorità d'Ambito indicati nel "Regolamento del Servizio Idrico Integrato". Le informazioni contenute nel sopraccitato database riguardano, oltre che l'anagrafica delle Imprese e localizzazione degli impianti, le concentrazioni dei parametri oggetto delle deroghe e lo storico dei parametri analizzati nell'ambito dei campionamenti eseguiti su reflui generati dalle attività produttive, classificate per bacino di depurazione.

Tale strumento aggiornato costantemente e condiviso con il Gestore, consente di individuare agevolmente, nei bacini afferenti gli impianti di depurazione, le Imprese che generano un maggior carico inquinante, anche ai fini dell'attività di controllo finalizzata alla irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie.

Nell'anno 2018 tale database sarà perfezionato anche per le Imprese ricadenti sul territorio del Comune Capoluogo.

VERIFICARE SEMESTRALMENTE I CONTROLLI EFFETTUATI DAL GESTORE SUGLI SCARICHI INDUSTRIALI E PROVVEDERE ALLA RELATIVA RENDICONTAZIONE ALLA DIREZIONE D'AREA COMPETENTE

Le attività previste per il 2018 saranno finalizzate:

1. alla verifica dell'attuazione del Programma dei controlli 2017-2018 ai sensi delle "Convenzione per i controlli degli scarichi nella rete fognaria ai fini dell'emissione delle sanzioni amministrative pecuniarie", sottoscritte con Amiacque Srl, società del gruppo CAP Holding SpA, ed MM SpA;
2. alla redazione e alla successiva verifica di attuazione dei Programmi dei controlli 2018-2019.
3. I Programmi dei controlli 2018-2019 eseguiti convenzionalmente dai Gestori del SII, verranno affiancati dai controlli effettuati direttamente dall'Ufficio d'Ambito in attuazione della Deliberazione n. 6 del 29/09/2017 del Consiglio d'Amministrazione avente ad oggetto "Obiettivo n. 6 del Piano Performance 2017: Sperimentazione in ordine all'internalizzazione dei controlli degli scarichi nella rete fognaria ai sensi dell'art. 128 comma 1) del D.Lgs. 152/2006 e D.d.g. Regione Lombardia n. 796 del 2011".

EFFETTUARE IL MONITORAGGIO DEI PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMINATE PER ILLEGITTIMITÀ CONNESSE ALL'ESERCIZIO DELLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA

A partire da giugno 2014 è stato attivato il procedimento amministrativo sanzionatorio in ossequio al combinato disposto del Dlgs 152/06 e s.m.i. artt. 128 e ss. e la L. 689/81 e s.m.i. attraverso la contestazione delle violazioni come sanzionate dall'art. 133 commi 1 e 3 per mezzo della notifica dei verbali di accertamento di trasgressione per i quali non è previsto ai sensi dell'art. 135 comma 4 il pagamento in misura ridotta, avviando altresì, dal marzo 2015, la notifica delle ordinanze di ingiunzione di pagamento .

A seguito della già citata successione universale *ope legis* ai sensi della L.R. 32/2015, l'Ufficio ha proceduto con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 7 del 07/10/2016, alla costituzione di apposita Commissione per la valutazione e definizione dei procedimenti amministrativi sanzionatori inerenti attività produttive operanti sul territorio del Comune Capoluogo, così come previsto dall'art. 9 del "Regolamento sul



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi della L. 689/81” adottato dall’Azienda Speciale con deliberazione n. 5 del 02/11/2015 e che verrà successivamente aggiornato con deliberazione n. 5 del 30/10/2017 come previsto dal Piano Performance 2017 – obiettivo n. 4 “Avvio processo di riscossione coattiva ai sensi dell’art. 27 della L. 689/81 e s.m.i. delle sanzioni amministrative pecuniarie ingiunte e non introitate” .

La Commissione Consultiva così costituita ha affiancato l’attività già svolta dalla Commissione precedentemente istituita con deliberazione n. 2 del 17/07/2014 e dedicata esclusivamente ai procedimenti amministrativi sanzionatori relativi ad attività produttive operanti nel territorio dell’ex Provincia di Milano.

Le Commissioni Consultive, che si compongono, come disciplinato dal citato art. 9, hanno il compito di definire i procedimenti amministrativi sanzionatori attivati a seguito di illegittimità accertate nei rispettivi ambiti di competenza, valutando le irregolarità negli scarichi accertate a seguito dei campionamenti convenzionalmente eseguiti dai due Gestori del S.I.I. Amiacque srl – Gruppo Cap Holding S.p.A. e MM S.p.A., in ossequio alle rispettive Convenzioni per i controlli degli scarichi nella rete fognaria ai fini dell’emissione delle sanzioni amministrative pecuniarie, ovvero accertati d’ufficio per violazione delle prescrizioni contenute nei titoli autorizzatori.

L’attività concernente i procedimenti amministrativi sanzionatori avviati a seguito di sopralluoghi e/o campionamenti eseguiti convenzionalmente dai Gestori, come indicati nei rispettivi programmi dei controlli, ed avviati altresì a seguito dell’accertato mancato ottemperamento delle prescrizioni contenute negli atti autorizzatori, già posta in essere dall’Azienda a partire dal 2014 sotto il diretto controllo del Direttore Generale, è stata incrementata nel corso del 2017 anche a seguito dell’istituzione del Servizio Procedimenti Amministrativi e Sanzionatori.

L’attività relativa alle ordinanze di ingiunzione e agli incassi, è costantemente monitorata grazie alla realizzazione di un apposito data base.

Al 30.09.2017, i dati relativi all’ingiunto ed all’incassato sono i seguenti:

- Totale ingiunto al 30.09.2017 pari a € 336.697,02 di cui:
 - € 270.548,43 mediante ordinanze con pagamento in unica soluzione;
 - € 66.148,59 mediante ordinanze con pagamento rateizzato.

- Totali introiti incassati al 30.09.2017 pari a € 275.862,78² di cui:
 - € 180.391,38 da ordinanze non rateizzate;
 - € 95.471,40 da ordinanze rateizzate;^[1]

L’importo ingiunto nell’anno 2017 sarà ulteriormente incrementato a seguito delle risultanze delle Commissioni Consultive che si terranno entro la fine del mese di novembre p.v..

Anche alla luce della nuova struttura organizzativa dell’Ufficio d’Ambito, approvata dal Consiglio d’Amministrazione con deliberazione n. 6 del 27/02/2017, l’Ufficio sta avviando, in via sperimentale, l’internalizzazione dell’attività di controllo sugli scarichi in pubblica fognatura delle attività produttive operanti sull’intero territorio metropolitano, così da incrementare il numero dei sopralluoghi e/o

¹ Cfr deliberazione n.14 del 25/11/2016 in ordine alla destinazione delle somme derivanti dagli introiti delle sanzioni amministrative pecuniarie ex Legge 689/81 e s.m.i



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

campionamenti e, in caso di accertamento di irregolarità dei reflui scaricati, procedere dell'emissione delle sanzioni amministrative pecuniarie.

A tal fine, il Consiglio d'Amministrazione con deliberazione n. 6 del 29/09/2017 ad oggetto "*Obiettivo n. 6 del Piano Performance 2017: Sperimentazione in ordine all'internalizzazione dei controlli degli scarichi nella rete fognaria ai sensi dell'art. 128 comma 1) del D.Lgs. 152/2006 e D.d.g. Regione Lombardia n. 796 del 2011*", ha approvato lo "*Schema di convenzione per i controlli degli scarichi nella rete fognaria ai fini dell'emissione delle sanzioni amministrative pecuniarie tra l'Ufficio d'Ambito e Cap Holding S.p.A.*", che sarà sottoscritto tra le parti entro la fine del corrente mese di Ottobre (cfr deliberazione n. 2 del 30/10/2017).

In questa prima fase, tenuto conto del breve periodo temporale a disposizione, l'Ufficio procederà ad effettuare, per proprio conto, almeno n. 15 sopralluoghi e/o campionamenti presso le attività produttive, per poi incrementare l'attività nell'anno 2018, secondo quanto indicato nel proprio piano dei controlli all'uopo redatto.

Tali sopralluoghi e/o campionamenti, finalizzati al miglioramento dell'azione di controllo dell'esercizio degli scarichi in pubblica fognatura, affiancheranno quelli convenzionalmente svolti dai Gestori del S.I.I., garantendo in tal modo un maggiore presidio del territorio anche per quel che concerne la regolarizzazione degli scarichi illegittimamente esercitati, incrementando, in caso di riscontro di illegittimità, l'attività sanzionatoria già in essere.

Con deliberazione n.2 del 30/10/2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Organigramma Aziendale in virtù dell'inevitabile istituzione dell'Ufficio Controllo Scarichi in pubblica fognatura stante l'avvio della sperimentazione in ordine all'internalizzazione dei controlli degli scarichi nella rete fognaria pubblica, che - in questa prima fase di transizione - sebbene afferente al Servizio Procedimenti Amministrativi e Sanzionatori, resterà sotto le dirette dipendenze della Direzione Generale e pertanto il decreto di istituzione dello stesso non prevedrà l'assegnazione ad alcuna unità di personale .

Al fine di definire i procedimenti amministrativi sanzionatori avviati a seguito di illegittimità accertate con sopralluoghi e/o campionamenti svolti direttamente dall'Autorità, nell'ambito della sperimentazione dell'internalizzazione di cui sopra, si procederà alla costituzione di apposita Commissione Consultiva, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del *Regolamento sul Procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi della L. 689/81*" aggiornato con deliberazione n. 5 del 30/10/2017, composta esclusivamente da personale dell'Ufficio d'Ambito e presieduta dal Direttore Generale.

Al fine di procedere alla riscossione coattiva degli importi ingiunti e non introitati, è stato avviato nel 2017 il processo di riscossione coattiva ai sensi dell'art. 27 della L. 689/81 e s.m.i. di cui il Consiglio d'Amministrazione ha preso atto con deliberazione n. 7 ad oggetto "*Obiettivo n. 4 del Piano Performance 2017 "Avvio processo di riscossione coattiva ai sensi dell'art. 27 della L. 689/81 e s.m.i. delle sanzioni amministrative pecuniarie ingiunte e non introitate": informativa in ordine all'avvio del processo di riscossione coattiva tramite la Piattaforma informatica dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione Spa*".

Il Consiglio di Amministrazione infatti con Deliberazione n. 8 del 07/10/2016 aveva preso atto dell'opportunità di avviare la procedura di riscossione coattiva ai sensi dell'art. 27 L. 689/81 e s.m.i. per il tramite della Società Equitalia SpA (ora Agenzia delle Entrate – Riscossione SpA) e con successiva deliberazione n. 2 del 28/04/2017 (Atti n. 10728\1.6\2016\9) nell'approvare il nuovo Piano delle Performance 2017 aveva appunto previsto il citato obiettivo n.4.

Così come già avvenuto nell'anno 2017, anche nell'anno 2018 l'Ufficio procederà nei confronti di eventuali trasgressori inadempienti, con l'inoltro di comunicazioni di sollecito del pagamento delle sanzioni ingiunte ed intimando l'avvio della riscossione coattiva ai sensi dell'art. 27 della L.689/81 e s.m.i.. Qualora i



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

trasgressori non dovessero procedere al pagamento entro l'ulteriore termine concesso, l'Ufficio ricorrerà alla riscossione coattiva delle somme ingiunte e non introitate.

ULTERIORI OBIETTIVI COME DA NOTA AGGIORNAMENTO DUP

In data 04/10/2017 (Prot. Uff. Amb. 15338) il Settore Servizio Supporto agli organi istituzionali e Partecipazioni della Città Metropolitana di Milano ha comunicato ulteriori indirizzi specifici così come definito in premessa.

Si è pertanto previsto l'inserimento di tali obiettivi fatta salva l'approvazione da parte del Consiglio Metropolitano.

ATTUARE IL MONITORAGGIO ALMENO SEMESTRALE DEI TEMPI DI RILASCIO DEI PROVVEDIMENTI AUTORIZZATORI DEGLI SCARICHI DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E DELLE ACQUE METEORICHE IN FOGNATURA

L'Ufficio d'Ambito come puntualmente indicato a pag. 14, è mensilmente impegnato nell'attività di controlli interni per mezzo dell'estrazione casuale degli atti amministrativi per i quali, come già detto, saranno altresì a breve ricompresi oltre alle Autorizzazioni emesse ai sensi dell'art.124 del D.Lgs 152/2006 anche gli Allegati Tecnici resi nell'ambito dei procedimenti di AUA, Autorizzazioni ex art.208 D.Lgs 152/2006, AIA, Autorizzazioni di Progetti di Bonifiche, Autorizzazioni ex D.Lgs 387/2003, Autorizzazioni ex D.Lgs 115/2008.

La suddetta attività è finalizzata anche alla verifica del rispetto dei termini procedimentali.

Terminato l'avvio di questa nuova procedura informatizzata i cui esiti verranno comunicati all'Area di riferimento, a seguito di opportuna informativa al Consiglio di Amministrazione, si provvederà, consolidatosi l'assetto organizzativo di cui alla Relazione per analisi fabbisogno personale e stabilizzazione come riportata alle pagg. 3 e segg. - entro il 31/12/2018 – ad implementare all'interno del *database scarichi*³, allarmi specifici che nel segnalare l'approssimarsi del termine di conclusione dei procedimenti stabiliscano le corrette modalità operative e la susseguente rispettosa emissione degli Allegati Tecnici di cui trattasi.

L'impegno dell'Ufficio d'Ambito sarà comunque quello, entro la fine dell'anno 2018 di monitorare i tempi di rilascio al fine di ottimizzarli, e ne verrà data semestralmente notizia alla competente Area della Città Metropolitana di Milano, evidenziando, attraverso apposito report motivando i tempi di elaborazione.

ATTUARE IL MONITORAGGIO ALMENO QUADRIMESTRALE DEI TEMPI DI TRASMISSIONE DEI PARERI TECNICI RILASCIATI PER I PROVVEDIMENTI AUTORIZZATORI DI COMPETENZA DELL'AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

L'Ufficio d'Ambito quadrimestralmente elaborerà un report nel quale verrà dato atto della data di ricevimento dell'istanza di parte, delle eventuali interruzioni e/o sospensioni del procedimento per carenze documentali ovvero per necessità istruttorie anche segnalate dai Gestori del Servizio Idrico Integrato, delle date di richiesta e di ricezione dei pareri dei Gestori, ed in ultimo della data di rilascio del parere di competenza dell'Ufficio d'Ambito.

³ Si rammenta che n.1 unità di personale che verrà assunto ai sensi della L.68/99 avrà quale attività prioritaria cui dedicarsi quella di unificazione degli attuali due *database scarichi* (uno riferito alle Imprese operanti sul territorio dell'ex Provincia di Milano, e l'altro relativo alle Imprese operanti sul territorio del Comune Capoluogo).



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

**Il Direttore Generale
Avv. Italia Pepe**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate